REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

E

VALUTAZIONI DISCIPLINARI

Indice

Introduzione *Pag 3*

Regolamento interno per la valutazione sistematica degli esiti del processo di insegnamento-apprendimento
capo primo: norme generali ***pag 4***
capo secondo: strumenti per la verifica degli apprendimenti ***Pag 7***
capo terzo: il modello per la valutazione degli apprendimenti ***Pag 8***

Valutazioni disciplinari
modello di valutazione disciplina: italiano ***Pag 10***
modello di valutazione disciplina: storia ***Pag 15***
modello di valutazione della disciplina: geografia e cittadinanza ***Pag 20***
modello di valutazione: matematica e scienze ***Pag 25***
modello di valutazione lingue straniere ***Pag 29***
modello di valutazione di musica ***Pag 31***
modello di valutazione: strumento musicale ***Pag 33***
modello di valutazione della disciplina tecnologia ***Pag 36***
modello di valutazione della disciplina: arte E immagine ***Pag 39***
modello di valutazione della disciplina: scienze motorie ***Pag 43***
modello di valutazione della disciplina: religione cattolica ***Pag 46***

Introduzione

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell'Istituto, ha da tempo elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della scuola primaria e secondaria, che sono stati aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 62/17.
Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell'alunno, ma del più ampio " sviluppo dell'identità personale", comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti precipui del comportamento e degli atteggiamenti che l'allievo evidenzia in ambito scolastico.

REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA
DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Insieme dei criteri, regole e procedure da rispettare nelle pratiche valutative.

CAPO PRIMO: NORME GENERALI

1. Significato e fine della valutazione.

Nel rispetto del dettato del D.L.62/17, la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale", in coerenza con l'offerta formativa esplicata nel PTOF e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, che disegnano il livello di competenze atteso al termine del primo ciclo.
Essa è parte integrante del curricolo, ne accompagna i tempi dello svolgimento, concorrendo al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo.
Alla valutazione dell'Insegnante si accompagna la promozione della capacità di autovalutazione dell'alunno allo scopo di renderlo consapevole dei propri progressi.
In sintesi, la valutazione si configura dunque come azione di:

- sostegno all'apprendimento;
- controllo dell'apprendimento;
- promozione delle potenzialità individuali;
- guida alla capacità di autovalutazione;
- sostegno al processo di sviluppo globale comprensivo della maturazione della coscienza civile.

2. Fasi e caratteristiche della valutazione

La valutazione viene realizzata in tre diverse fasi:

- **Valutazione diagnostica**: all'inizio dell'anno e di ogni attività didattica, i Docenti procedono alla rilevazione della situazione iniziale per la conoscenza dell'alunno, rilevando ciò che egli già sa, come lavora, come si relaziona e ipotizzando quindi lo sviluppo futuro del processo di apprendimento;
- **Valutazione formativa e regolativa**: il percorso di apprendimento in itinere va monitorato costantemente; il monitoraggio è anche un momento di autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica del Docente, che pertanto può, se necessario, riprogettarne il percorso.
- **Valutazione sommativa**: a fine percorso, si tratta di effettuare il bilancio delle conoscenze e abilità acquisite e del livello di maturazione culturale e personale raggiunto da ognuno.

Essa

- ✓ è continua, declinata nel corso dell'intero percorso scolastico;
- ✓ è trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente;
- ✓ in quanto formativa, conduce alla regolazione del processo di insegnamento/apprendimento (a tal fine è fondamentale comunicare agli studenti gli esiti delle verifiche orali e scritte);
- ✓ in quanto sommativa, è intesa quale consuntivo periodico non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato;
- ✓ è collegiale.

3. Oggetto della pratica valutativa

Oggetto del giudizio valutativo dei nostri Docenti sono i risultati di apprendimento e tutto il processo formativo del soggetto in via di sviluppo:

- lo sviluppo culturale, nella dimensione globale dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi cognitivi e all'impegno
- lo sviluppo personale e l'autonomia raggiunta, nella maturazione dell'identità personale
- lo sviluppo sociale, nella capacità di governo dei rapporti interpersonali, di partecipazione e collaborazione,
- la misura, il ritmo e il metodo del graduale avvicinamento agli obiettivi programmati;
- il cammino compiuto dall'alunno, l'atteggiamento verso le attività proposte, le difficoltà incontrate, superate e/o da superare, anche per prevedere le direzioni da seguire per lo sviluppo delle potenzialità accertate;
- la definizione dei livelli raggiunti in relazione a standard cognitivi e comportamentali

In sintesi, l'attività valutativa dei singoli Docenti, dei Team e dei Consigli di classe riguarderà:

- le conoscenze (i contenuti disciplinari)
- le abilità (esercizio di capacità e procedure)
- le competenze (utilizzo di conoscenze e abilità per la soluzione di situazioni problematiche)

- il comportamento (atteggiamenti e condotte dell'individuo)

Le pratiche valutative, volte a considerare la trasformazione e la maturazione dei modi di essere di una persona a seguito dell'azione formativa, si concretizzano nella sintesi periodica - con voti decimali e giudizi - delle misurazioni/osservazioni riferite alle singole discipline, all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, all'insegnamento della Religione Cattolica (RC) e delle attività alternative all'IRC, al comportamento e al sistema delle competenze personali.

4. I modi della valutazione

Per valutare i Docenti si attengono a criteri che servono loro da guida e utilizzano:
osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento (valutazione in itinere)
verifiche disciplinari
prove autentiche/di realtà/autobiografie cognitive per l'accertamento di competenze raggiunte

- risultati ottenuti (valutazione ex post)
- prove di autovalutazione

A conclusione di ogni percorso di apprendimento sono predisposte prove orali, scritte, oggettive, pratiche, grafiche..., per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.
Particolare considerazione, nella loro reciproca integrazione, viene assegnata:

- all'osservazione dell'alunno allo scopo di valutare i suoi comportamenti in relazione al contesto della classe e alle attività proposte;
- alla promozione della capacità di autovalutazione dell'alunno allo scopo di renderlo consapevole dei propri progressi.
- alle variabili di processo: livelli di partenza del singolo allievo, percorso formativo individuale, progressione degli esiti delle verifiche;
- alle variabili di sfondo: contesto del singolo allievo;
- ai risultati delle verifiche (valutazione dell'apprendimento globale) e al loro diverso peso;
- all'incidenza dell'impegno in rapporto all'età dell'alunno.

5. Documentazione valutativa: modi e tempi

I Documenti di valutazione che vengono consegnati alle famiglie nella scuola secondaria sono:

- **Documento di valutazione annuale** (la cosiddetta pagella), con valutazione quadrimestrale e finale riferita alle singole discipline, al comportamento e al giudizio globale sul processo di apprendimento
- **Certificazione delle competenze al termine della III classe**, con annessi risultati prove INVALSI
- **Diploma al termine dell'esame di fine ciclo primario**, riportante il voto di esame.

La redazione del Documento di valutazione annuale è curata in autonomia dal singolo Istituto scolastico.
Il modello studiato dal nostro I.C., più avanti descritto, risponde a scelte teoriche e pedagogiche ivi esposte, che costituiscono anche una guida per la puntuale illustrazione alle famiglie.
I modelli per la certificazione delle competenze e per il Diploma sono curati invece direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

6. Gli strumenti normativi previsti

Per gli esiti di apprendimento (profitto) è prevista la valutazione in decimi, ad indicare i differenti livelli conseguiti; gli indicatori numerici (voti) sono accompagnati da "descrittori" dei differenti livelli raggiunti nel processo in itinere. Come specificato al comma 3 art. 2, del D. Leg. 62, sono previsti descrittori anche per il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
Per il comportamento si richiede invece un giudizio sintetico, più avanti illustrato, che traduca il livello di competenza maturato dall'alunno nelle competenze di cittadinanza.

7. Che cosa NON E' la valutazione dell'apprendimento nelle varie discipline:

a) non è la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica;
b) non è condizionata da effetti alone (predizioni che si autoavverano);
c) non è il prodotto di una sola prova di verifica;
d) non è il prodotto di un solo tipo di verifica;
e) non è il risultato di sole osservazioni.

8. Criterio per la registrazione dei voti nel Documento di Valutazione

Per l'espressione della valutazione dell'apprendimento scolastico intermedio e finale, considerate le finalità della scuola dell'obbligo, l'età di riferimento degli alunni e la valenza eminentemente formativa della valutazione, si ritiene necessario utilizzare la scala decimale prevista dalla normativa a iniziare dalla votazione minima di "quattro". Resta inteso che nei documenti interni alla scuola saranno registrate le valutazioni effettive.

9. Valutazione e inclusione scolastica

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - per i diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento, per quanti in ospedale, per chi in situazioni particolari…- la valutazione è formulata, con decisione del Consiglio di classe, secondo le procedure stabilite dalla normativa in vigore (DPR 22 giugno 2009, n.122 , così come ridefinito dal D. Leg.62/17).
Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati.
Per le procedure di dettaglio riguardanti tutti gli alunni con BES si rimanda alla apposita sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica". Circa la valutazione dell'alunno straniero tale sezione rimanda anche al "Protocollo accoglienza" redatto congiuntamente dagli II.CC. di Ancona e titolato "Non più estraneo, meno straniero", che alla valutazione dedica apposito spazio.

10. PROVE INVALSI (www.invalsi.it) e prove comuni di Istituto

Il D.Leg.vo 62/17 prevede nel terzo anno di frequenza della scuola secondaria di I grado, prove scritte a carattere nazionale, che costituiscono requisito imprenscindibile per l'accesso all'esame, a conclusione del primo ciclo di istruzione.
Obiettivo delle prove è quello di verificare i livelli di competenza conseguiti dagli studenti nelle seguenti discipline:

- ITALIANO
- MATEMATICA
- INGLESE

Le finalità delle prove nazionali sono:
-completare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della stessa;
-contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli studenti a standard nazionali;
-favorire il completamento dell'autonomia scolastica con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;
-acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema di istruzione.

Le prove hanno caratteristiche tali da consentire:
- l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento in matematica e in italiano e in inglese (listening e reading);
-la valutazione degli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate computer based;
-il monitoraggio e la valutazione dell'andamento degli apprendimenti alla fine del primo ciclo di istruzione;
-l'organizzazione curata dalla scuola per la somministrazione autonoma delle prove , nello stesso periodo temporale su tutto il territorio nazionale, durante il III anno, utilizzando le proprie strumentazioni digitali;

Per la classe III della scuola secondaria di 1°grado il risultato della Prova Invalsi costituisce valutazione a tutti gli effetti e viene riportata nel modello ministeriale di certificazione delle competenze.
Prove di istituto
Nelle classi vengono inoltre somministrate per classi parallele – all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico - prove scritte di Istituto di italiano, matematica e inglese, strutturate dai Dipartimenti interessati in autonomia o sul modello delle prove INVALSI
I dati raccolti attraverso le prove Invalsi e le prove di Istituto sono utilizzati per il monitoraggio degli apprendimenti degli studenti nell'ambito dell'attività di autovalutazione di Istituto.

CAPO SECONDO: STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

11. Tipologie di prove utilizzabili

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:

- prove non strutturate: dialogo, discussione di gruppo, produzioni personali (elaborati, scritti, …), interventi alla lavagna, interrogazioni, esercitazioni, osservazioni dirette, …
- prove semistrutturate: questionari a risposte aperte, compilazione di tabelle, utilizzo di mappe, …
- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, vero / falso,...

12. Tipologia di registrazioni

Per la registrazione in itinere della valutazione relativa alle specifiche prove di verifica:

- ✓ è opportuno, per favorire l'autovalutazione e la comprensione degli errori, utilizzare indicatori concordati a livello di Dipartimenti;
- ✓ a scelta è possibile utilizzare, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica,
- ✓ scale aggettivali ad intervalli, concordate a livello di Dipartimenti;
- ✓ scala numerica ad intervalli (4, 5, 6, 7, 8, 9, 10) , in cui i docenti possono utilizzare votazioni intermedie;
- ✓ si possono lasciare, per le sole prove oggettive, punteggi grezzi collegati o meno alla numerazione decimale;
- ✓ al Docente è sempre possibile lasciare osservazioni scritte con valore regolativo

13. Conduzione delle verifiche.

Per le prove di verifica ci si atterrà ai seguenti criteri:

a) è opportuno e necessario l'utilizzo di un repertorio diversificato di prove (orali, scritte, strutturate, …) anche per le materie di studio (storia, geografia, scienze);
b) è bene che l'interrogazione sia condotta sulla base di criteri preventivamente comunicati agli alunni (es. esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/risposte, esercizio, …);
c) è opportuno e necessario predisporre prove differenziate / graduate per alunni con difficoltà di apprendimento (diversamente abili, stranieri, D.S.A., ecc. …);
d) è opportuno e necessario utilizzare criteri omogenei per gli alunni dello stesso gruppo classe;
e) è opportuno scegliere, in relazione alle varie tipologie di verifica, le modalità di espressione del giudizio che meglio orientino all'autovalutazione e alla comprensione dell'errore;
f) è opportuno stabilire il livello di sufficienza in rapporto alle difficoltà oggettive della prova, tenuto comunque conto del risultato complessivo ottenuto dalla classe.

CAPO TERZO: IL MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come già detto - sempre in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 in materia di valutazione e certificazione delle competenze e recepite le modifiche ai processi di valutazione intermedia e finale precedentemente definiti dal Decreto n. 122 del 2009 - per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è prevista la valutazione in decimi, ad indicare i differenti livelli conseguiti; tali indicatori numerici sono accompagnati da "descrittori" dei differenti livelli raggiunti nel processo in itinere. Come specificato al comma 3 art. 2, sono previsti descrittori anche per il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che nel nostro modello viene graficamente e logicamente posto in calce al giudizio globale.
La valutazione, espressa dai singoli docenti in autonomia, è guidata dai criteri approvati dal Collegio dei docenti, grazie al lavoro dei Dipartimenti disciplinari.

14. Descrizione del Modello

Il nostro I.C. ha operato una serie di scelte di natura teorica e metodologica per connettere con coerenza, in ciascuna disciplina curricolare, il modello di valutazione decimale ancora vigente e la valutazione dei livelli di competenza conseguiti.
L'apprendimento individuato come processo - concetto intimamente connesso alla definizione di competenza presente nelle Indicazioni Nazionali - ci porta a proporre un modello di valutazione imperniato sulle competenze trasversali indicate dalla Commissione europea, declinate successivamente in competenze specifiche per ciascuna disciplina e in obiettivi di apprendimento. La competenza si manifesta attraverso evidenze che sono oggetto di osservazione sistematica e possono emergere sottoponendo gli studenti a compiti di realtà e attuando precise scelte relative alla progettazione didattica.
Dunque abbiamo cercato di conciliare il tradizionale sistema di valutazione decimale (associato ancora a una didattica tradizionale per obiettivi) a una valutazione del processo di acquisizione delle competenze, recuperando una dimensione descrittiva della valutazione stessa, maggiormente conforme ai sistemi di valutazione europei (EQF), adeguati alla registrazione di un processo continuo e permanente di formazione e acquisizione di apprendimenti. Il fine è il massimo avvicinamento a quel profilo in uscita, basato su traguardi di competenza, descritto nelle Indicazioni Nazionali.
Il nostro modello si articola, per ogni singola disciplina, in differenti livelli:

- **Individuazione delle competenze chiave di cittadinanza (1)**
- **Individuazione delle competenze specifiche per disciplina (2)**
- **Obiettivi specifici di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali (3)**
- **Evidenze di competenza osservabili**, frutto della sintesi tra i precedenti criteri individuati nel Documento di Valutazione e le Indicazioni Nazionali che definiscono le linee di una didattica per competenze (4)
- Ad uso dei singoli dipartimenti disciplinari, può essere aggiunta la voce "Strumenti & risorse"
-

Allegati A: modelli di valutazione delle singole discipline

15. Rubriche

Sullo sfondo dei traguardi di competenza (punti di riferimento asintotici del processo di apprendimento) individuati dalle indicazioni nazionali al termine del primo ciclo, si è proceduto successivamente a definire le rubriche relative ai differenti livelli di competenza conseguiti.
Le evidenze sono pertanto oggetto di una declinazione e di un'articolazione per livello di competenza, tali da accompagnare la valutazione numerica con una descrizione dell'apprendimento concepito come "processo".
Sono stati individuati cinque livelli di competenza:

- **livello base non conseguito;**
- **livello iniziale;**
- **livello base;**
- **Livello intermedio;**
- **livello avanzato**

a cui sono stati associati valori di riferimento numerici.
La definizione dell'apprendimento come processo in fieri e l'impossibilità di definire in maniera rigida l'associazione numerica proposta sono talora espresse in un'area tratteggiata, che riflette il carattere transitorio e progressivo del livello di competenza. Tuttavia, di fronte alla possibilità di una valutazione decimale Insufficiente o Gravemente Insufficiente (1) (2) è stato necessario adottare un criterio di articolazione della competenza che viene fortemente scoraggiato, quando non direttamente precluso, da numerose correnti pedagogiche, ossia definire un livello di apprendimento per competenza "non conseguito". Tale scelta è stata compiuta in piena coscienza sia in risposta alle prescrizioni del Decreto Legislativo, sia in relazione al profilo associato a casi estremamente

problematici talora presenti, caratterizzati da un livello di scolarizzazione talmente compromesso da risultare del tutto incompatibile con le prerogative e con la mission dell'Istituzione scolastica. Tale livello costituisce pertanto un caso limite della valutazione tanto quanto il profilo in uscita dello studente (come ammesso apertamente nelle Indicazioni Nazionali ministeriali).
Le evidenze indicate dal nostro modello sono declinate nei vari livelli secondo i criteri di

autonomia, responsabilità, consapevolezza,

che sono i descrittori della competenza.
I tratteggi, che indicano il processo di continua evoluzione degli apprendimenti, giustificano eventuali disallineamenti tra livello di competenza e profitto disciplinare.

Allegati B: rubriche di livello delle varie discipline

Al termine del processo di definizione, per ogni disciplina le evidenze pertinenti a ciascun livello, raccolte in un unico giudizio sintetico, costituiscono un "profilo", cioè una legenda esplicativa dei differenti livelli di competenza associati alla valutazione numerica.
Nel Documento di valutazione, per una sintetica comprensione dei livelli da parte delle famiglie, è presente una legenda semplificata. Alle famiglie che vorranno informazioni più di dettaglio, sarà possibile accedere alle rubriche nella loro interezza.

TABELLA C - CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Corrispondenza dei voti ai livelli di apprendimento			
Voti	**Livello**		**Padronanza di conoscenze e abilità delle discipline negli aspetti considerati**
9/10	Avanzato A		Padronanza completa e critica in tutti gli aspetti considerati
7/8	Intermedio B		Padronanza completa e critica non sempre in tutti gli aspetti considerati
6/7	Base C		Padronanza essenziale in tutti gli aspetti considerati
5	Iniziale D		Padronanza incompleta e incerta in molti aspetti considerati
Fino a 4	Livello base non conseguito		Padronanza incompleta e incerta in tutti gli aspetti considerati
N.B. Il Regolamento di valutazione dell'Istituto preclude l'utilizzo di voti inferiori al 4 nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale. I voti effettivi permangono nelle registrazioni interne.			

MODELLO DI VALUTAZIONE DISCIPLINA: ITALIANO			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Comunicazione nella madrelingua	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ascolto & Parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media […] Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione […] Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza […] Narrare esperienze, eventi, trame […] Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure […] Riferire oralmente su un argomento di studio[…] Argomentare la propria tesi su un tema affrontato […] Lettura Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti […] Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura[…] Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi […] Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio […] Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti[…] Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale […] Comprendere testi descrittivi[…] Leggere semplici testi argomentativi […] Leggere testi letterari di vario tipo e forma[…] Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. Scrittura Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura […] Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo)[…] Scrivere testi di forma diversa […] Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse[…] Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.[…] Utilizzare la videoscrittura per i propri testi[…] Realizzare forme diverse di scrittura creativa[…] Acquisizione ed espansione del lessico Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche,	**Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative**: -rispetta consapevolmente gli spazi comunicativi altrui; -realizza interventi in maniera pertinente in relazione al contesto e allo scopo comunicativo; -seleziona informazioni e adotta strategie per la loro organizzazione e sistemazione formale, ricorrendo e producendo differenti tipi di supporto (riassunti, mappe, schemi, archivi di informazioni, appunti, rappresentazioni grafiche, individuazione di parole chiave); **Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media**: -analizza con un grado adeguato di profondità un testo narrativo; -individua i dati essenziali di un testo espositivo ed è in grado di interpretarne correttamente argomento e linguaggio specialistico/settoriale; -distingue il piano denotativo e quello connotativo in un testo descrittivo -decifra la struttura fondamentale di un testo argomentativo ed è in grado di ricostruirla; -individua e sa adeguarsi alle istruzioni di un testo regolativo; -comprende ed è in grado di integrare nel proprio processo di organizzazione del discorso testi multimediali, individuandone argomento, scopo, contenuti essenziali, effetti performativi. **Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici**: -organizza secondo processi logici inferenziali la propria esposizione, riportando fatti e informazioni in maniera chiara e coerente, con un corretto utilizzo dei fondamentali connettivi logico-sintattici e delle coordinate spazio-temporali indispensabili alla comprensione del discorso; -utilizza consapevolmente il registro linguistico e il linguaggio specifico della disciplina per acquisire autorevolezza ed efficacia comunicativa nel contesto dell'esposizione; **Legge testi di vario genere e tipologia**: -è capace di adottare la modalità di lettura espressiva a testi di differente tipologia e genere -applica durante la lettura tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni (sottolineatura, parole chiave, appunti, brevi sinossi a margine, schemi, scalette, ecc.) -nel corso della lettura riconosce le caratteristiche fondamentali dei principali p testuali (narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, argomentativo, poetico, fumetto, quotidiano di informazione) e sa ricostruirne le strutture formali, riconoscendone argomento, scopo, informazioni primarie, focalizzazione, mittente e destinatario. **Scrive correttamente testi di tipo diverso**: -produce testi di differente tipologia utilizzando criticamente e creativamente la struttura, gli elementi tematici specifici (testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi, poetici, illustrazioni, fumetti, testi multimediali, presentazioni, filmati) e i differenti canali comunicativi; -adotta strategie di revisione del testo prodotto in maniera consapevole, attuando processi di autovalutazione; -si serve consapevolmente degli elementi interpuntori a scopo espressivo e limitatamente

	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale[…] Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici [..] Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo […] Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo[…] Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali[…] Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole […] Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa[…] Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici[…]	creativo; -è capace di adeguare scopo, registro, messaggio al contesto comunicativo, **Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori**. **Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base** attingendo a dizionari, enciclopedie, anche digitali, forum e piattaforme di discussione specialistiche. **Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso**. **Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo:** -è consapevole delle radici etimologiche di espressioni paradigmatiche e ricorrenti della lingua italiana e vi opera riflessioni e processi creativi; -Riconosce e utilizza consapevolmente (in contesti conosciuti) espressioni e strutture gergali, dialettali, forestierismi, folclorismi, latinismi in relazione al contesto linguistico (componente diastratica, diatopica, diamesica della lingua) **Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi:** -utilizza consapevolmente le modalità di costruzione del lessico, i rapporti semantici tra le parole per analizzare e riprodurre fondamentali strategie retoriche, tecniche narrative e modelli letterari; -analizza consapevolmente e ricorre creativamente alle proprietà polisemica della lingua, realizzando processi sineddotici e metaforici elementari nel processo di formazione di un proprio universo simbolico attraverso il linguaggio.

RUBRICHE DI LIVELLO

DISCIPLINA ITALIANO			**Competenza di cittadinanza associata: Competenza nella lingua madre**			
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**	**Eccellenza**
4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Non è in grado di realizzare interventi pertinenti al contesto Espone in maniera caotica e disorganizzata le informazioni e adotta un linguaggio del tutto inadatto al contesto comunicativo Non è in grado di riconoscere neppure le fondamentali caratteristiche di un testo e legge solo alcuni brevi passi prima di perdere chiarezza Non riesce ad utilizzare, neppure se guidato, vocabolari e supporti linguistici E' incapace di comprendere o riconoscere i fenomeni connessi alla varietà linguistica E' del tutto inconsapevole delle strategie retoriche offerte dalla lingua e delle sue potenzialità polisemiche	Realizza interventi non sempre pertinenti al contesto senza operare una sistemazione coerente delle informazioni Espone in maniera erratica e poco chiara le informazioni, senza tener conto del registro linguistico richiesto Riconosce solo occasionalmente le caratteristiche fondamentali di diversi tipi testuali e li legge in maniera stentorea e priva di intonazione Non sa avvalersi efficacemente di vocabolari e supporti linguistici Non riconosce i fenomeni connessi alla varietà della lingua in relazione al contesto e alla situazione Non è consapevole dei fondamentali principi di strutturazione del discorso e stenta a cogliere le potenzialità simboliche della lingua	Realizza interventi dotati di un limitato grado di pertinenza Espone in modo sufficientemente chiaro le informazioni talvolta senza considerare il registro linguistico appropriato al contesto Individua se guidato le caratteristiche fondamentali di alcuni tipi di testo e legge in maniera solo sufficientemente chiara Produce alcuni tipi di testi individuandone solo se guidato i fondamentali elementi identificativi Ricorre sotto la guida del docente ai vocabolari e ai supporti linguistici, anche digitali Riconosce fenomeni legati al plurilinguismo solo su indicazione del docente Adotta solo se guidato alcune basilari strategie discorsive	Realizza interventi dotati di un certo grado di pertinenza, adottando alcuni principi di sistemazione delle informazioni Espone con un certo livello di chiarezza informazioni, individuando il registro linguistico appropriato al contesto Individua parzialmente le caratteristiche fondamentali di differenti tipi di testo e legge con una limitata proprietà espressiva Produce testi di differenti tipi, individuandone alcuni elementi di identificazione e adotta se guidato alcuni principi di correzione Ricorre limitatamente a vocabolari e supporti linguistici, anche digitali E' consapevole del plurilinguismo ma vi attinge solo su istruzione diretta del docente Adotta limitatamente strategie discorsive e individua le potenzialità simboliche del linguaggio	Realizza interventi pertinenti alla maggior parte dei contesti e adotta alcune delle fondamentali strategie di organizzazione delle informazioni Espone con un buon livello di chiarezza informazioni, adottando un registro linguistico spesso appropriato arricchito da alcuni tecnicismi Riconosce alcune delle fondamentali caratteristiche di differenti tipi di testo ed è capace di impostare una lettura a tratti espressiva Produce testi di differente tipologia, riproducendo alcune delle strutture fondamentali e adottando strategie meccaniche di correzione Ricorre efficacemente a vocabolari e supporti linguistici anche digitali Individua alcune delle fondamentali dimensioni della lingua e ne attinge con il supporto del docente Adotta alcune basilari strategie retoriche e riconosce le proprietà simboliche della lingua se guidato	Realizza interventi pertinenti al contesto, adottando <u>le fondamentali</u> strategie di organizzazione delle informazioni; Espone in maniera chiara e coerente informazioni, adottando un registro linguistico appropriato e il linguaggio specifico della disciplina; Riconosce le caratteristiche fondamentali di differenti tipologie di testi e sa leggerli in maniera espressiva Produce correttamente testi di differente tipologia, riproducendone le strutture fondamentali e adottando strategie di revisione. Si avvale in maniera <u>pertinente</u> di vocabolari e supporti linguistici, anche digitali Riconosce le principali variazioni della lingua e ne attinge <u>correttamente</u> in relazione al contesto comunicativo; Adotta le strategie retoriche essenziali e attinge con regolarità alle proprietà polisemica e simbolica della lingua	Realizza interventi pertinenti al contesto, adottando <u>autonomamente</u> strategie di organizzazione delle informazioni; Organizza in maniera chiara e coerente la propria esposizione, utilizzando <u>consapevolmente</u> il registro linguistico e il linguaggio specifico della disciplina; Analizza <u>criticamente</u> e legge in maniera espressiva differenti tipologie di testi di cui riconosce <u>autonomamente</u> le caratteristiche fondamentali. Produce testi di differente tipologia, anche multimediali, <u>rielaborandone criticamente</u> e <u>creativamente</u> le strutture fondamentali e adottando <u>consapevolmente</u> strategie di revisione e <u>autocorrezione</u>. Si avvale in maniera <u>autonoma</u> e <u>consapevole</u> di vocabolari e supporti linguistici, anche digitali E' <u>consapevole</u> delle stratificazioni della lingua e ne attinge <u>criticamente</u> in relazione al contesto comunicativo; Analizza e adotta <u>consapevolmente</u> le fondamentali strategie retoriche e sfrutta <u>creativamente</u> le proprietà polisemica e simbolica della lingua.

VOTO	
10	Realizza interventi pertinenti al contesto e alla situazione, adottando autonomamente strategie di organizzazione delle informazioni; Organizza in maniera chiara e coerente la propria esposizione, utilizzando consapevolmente il registro linguistico e il linguaggio specifico della disciplina; Analizza criticamente e legge in maniera espressiva differenti tipologie di testi di cui riconosce autonomamente le caratteristiche fondamentali. Produce testi di differente tipologia, anche multimediali, rielaborandone criticamente e creativamente le strutture fondamentali e adottando consapevolmente strategie di revisione e autocorrezione. Si avvale in maniera autonoma e consapevole di vocabolari e supporti linguistici, anche digitali E' consapevole delle stratificazioni della lingua e ne attinge criticamente in relazione al contesto comunicativo; Analizza e adotta consapevolmente le fondamentali strategie retoriche e sfrutta creativamente le proprietà polisemica e simbolica della lingua.
9	Realizza interventi pertinenti al contesto, adottando le fondamentali strategie di organizzazione delle informazioni; Espone in maniera chiara e coerente informazioni, adottando un registro linguistico appropriato e il linguaggio specifico della disciplina; Riconosce le caratteristiche fondamentali di differenti tipologie di testi e sa leggerli in maniera espressiva Produce correttamente testi di differente tipologia, riproducendone le strutture fondamentali e adottando strategie di revisione. Si avvale in maniera pertinente di vocabolari e supporti linguistici, anche digitali Riconosce le principali variazioni della lingua e ne attinge correttamente in relazione al contesto comunicativo; Adotta le strategie retoriche essenziali e attinge con regolarità alle proprietà polisemica e simbolica della lingua
8	Realizza interventi pertinenti alla maggior parte dei contesti e adotta alcune delle fondamentali strategie di organizzazione delle informazioni Espone con un buon livello di chiarezza informazioni, adottando un registro linguistico spesso appropriato arricchito da alcuni tecnicismi Riconosce alcune delle fondamentali caratteristiche di differenti tipi di testo ed è capace di impostare una lettura a tratti espressiva Produce testi di differente tipologia, riproducendo alcune delle strutture fondamentali e adottando strategie meccaniche di correzione Ricorre efficacemente a vocabolari e supporti linguistici anche digitali Individua alcune delle fondamentali dimensioni della lingua e ne attinge con il supporto del docente Adotta alcune basilari strategie retoriche e riconosce le proprietà simboliche della lingua se guidato
7	Realizza interventi dotati di un certo grado di pertinenza, adottando alcuni principi di sistemazione delle informazioni Espone con un certo livello di chiarezza informazioni, individuando il registro linguistico appropriato al contesto Individua parzialmente le caratteristiche fondamentali di differenti tipi di testo e legge con una limitata proprietà espressiva Produce testi di differenti tipi, individuandone alcuni elementi di identificazione e adotta se guidato alcuni principi di correzione Ricorre limitatamente a vocabolari e supporti linguistici, anche digitali E' consapevole del plurilinguismo ma vi attinge solo su istruzione diretta del docente Adotta limitatamente strategie discorsive e individua le potenzialità simboliche del linguaggio
6	Realizza interventi dotati di un limitato grado di pertinenza Espone in modo sufficientemente chiaro le informazioni talvolta senza considerare il registro linguistico appropriato al contesto Individua se guidato le caratteristiche fondamentali di alcuni tipi di testo e legge in maniera solo sufficientemente chiara Produce alcuni tipi di testi individuandone solo se guidato i fondamentali elementi identificativi Ricorre sotto la guida del docente ai vocabolari e ai supporti linguistici, anche digitali Riconosce fenomeni legati al plurilinguismo solo su indicazione del docente Adotta solo se guidato alcune basilari strategie discorsive
5	Realizza interventi non sempre pertinenti al contesto senza operare una sistemazione coerente delle informazioni Espone in maniera erratica e poco chiara le informazioni, senza tener conto del registro linguistico richiesto Riconosce solo occasionalmente le caratteristiche fondamentali di diversi tipi testuali e li legge in maniera stentorea e priva di intonazione Non sa avvalersi efficacemente di vocabolari e supporti linguistici Non riconosce i fenomeni connessi alla varietà della lingua in relazione al contesto e alla situazione Non è consapevole dei fondamentali principi di strutturazione del discorso e stenta a cogliere le potenzialità simboliche della lingua

4	Non è in grado di realizzare interventi pertinenti al contesto Espone in maniera caotica e disorganizzata le informazioni e adotta un linguaggio del tutto inadatto al contesto comunicativo Non è in grado di riconoscere neppure le fondamentali caratteristiche di un testo e legge solo alcuni brevi passi prima di perdere chiarezza Non riesce ad utilizzare, neppure se guidato, vocabolari e supporti linguistici E' incapace di comprendere o riconoscere i fenomeni connessi alla varietà linguistica E' del tutto inconsapevole delle strategie retoriche offerte dalla lingua e delle sue potenzialità polisemiche

MODELLO DI VALUAZIONE DELLA DISCIPLINA STORIA			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Consapevolezza ed espressione culturale	Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà Individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	***Uso delle fonti*** Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze […] ***Organizzazione delle informazioni*** Seleziona e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali […] Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale Formula e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. ***Strumenti concettuali*** Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ***Produzione scritta e orale*** Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	**Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali** Ha interiorizzato i concetti di sincronia e diacronia, è capace di utilizzarli criticamente per elaborare linee temporali e quadri storici coerenti, stabilendovi interconnessioni Organizza i quadri storici oggetto di studio operando processi di astrazione logico-inferenziali che convergono nell'individuazione di principi ideologici capaci di orientare o alterare significativamente il progresso storico di una data civiltà Individua i nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare criticamente le alterazioni antropiche, talvolta violente e traumatiche, operate dall'uomo in diversi periodi storici. Coglie inoltre le possibili conseguenze sociali, economiche, culturali e religiose di tali interconnessioni. **Sa utilizzare le fonti** Analizza testi di carattere storico-documentaristico, letterario, pubblicistico, propagandistico, opere d'arte, brani musicali, illustrazioni d'epoca, fumetti, fotografie, manifesti. Utilizza le informazioni ricavate per astrazione per costruire mappe, scalette, linee temporali, quadri storici, presentazioni, anche digitali, funzionali a rappresentare strutture storiche fondamentali. Si avvale di materiale d'archivio (diari, cronache, giornali, autobiografie, archivi, esposizioni, riviste, ecc.) per ricostruire le storie individuali e collettive degli uomini dell'epoca, collegando autonomamente la loro esperienza al quadro storico generale del periodo studiato: dalle storie alla Storia. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente di carattere saggistico, presentazioni, anche digitali, in cui opera criticamente inferenze relativamente ai quadri storici analizzati, individuandovi questioni fondamentali e argomentando con un limitato livello di consapevolezza e prospettiva. Utilizza nella propria produzione con padronanza il linguaggio tecnico della disciplina ed è in grado di orientarsi attraverso manuali specialistici. Integra materiale audiovisivo, digitale, archivi virtuali nel repertorio di fonti utili alla comprensione dei processi storici e alla ricostruzione di quadri coerenti di civiltà. **Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo** Opera autonomamente connessioni tra eventi, fatti, documenti,

			vestigia del passato che pertengono ad uno stesso periodo storico, riorganizzando le informazioni in un quadro coerente, che costituisce l'elemento organizzativo del materiale d'archivio accumulato durante l'attività didattica (documenti, testimonianze, dossier, prodotti multimediali) Organizza i quadri di civiltà individuati in relazione alle problematiche inalienabili connesse alla vita pratica (potere, giustizia, economia, progresso, esistenza) e limitatamente a concetti astratti connessi alle fondamentali categorie etico-speculative umane (essenza, conoscenza, morale, estetica, felicità) **Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici** **Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità** Opera consapevolmente e autonomamente confronti tra eventi, strutture di civiltà, correnti di pensiero, ideologie emerse in momenti storici differenti, individuandone e descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. **Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni** Analizza criticamente i fatti storici operando connessioni di carattere logico-deduttivo tra eventi significativi in differenti momenti storici, dall'antichità alla contemporaneità, formulando consapevolmente ipotesi relativamente alle possibili influenze del passato su problematiche e questioni di carattere sociale economico, politico e limitatamente etico dell'attualità.

RUBRICHE DI LIVELLO			**Competenza di cittadinanza associata**:			
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**	**Eccellenza**
4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Non riesce ad impiegare i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici Non è in grado di cogliere neppure i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio Costruisce rappresentazioni del tutto inadeguate delle strutture storiche essenziali Non riconosce neppure i basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi del tutto imprecisi e scorretti in cui manca di descrivere le questioni essenziali dei quadri storici analizzati Non sa ricorrere o utilizza in maniera del tutto scorretta il linguaggio tecnico della disciplina Non riesce ad integrare materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Non riesce ad utilizzare le informazioni reperite in classe per ricostruire quadri di civiltà lacunosi e generici E' incapace di operare confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico Non riesce ad operare connessioni tra fatti storici e le problematiche della contemporaneità	Intuisce i concetti di sincronia e diacronia ma non sa impiegarli per organizzare quadri storici Comprende solo sotto la guida del docente i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio ma non è in grado di utilizzarli per descrivere le alterazioni antropiche Costruisce rappresentazioni incomplete delle strutture storiche essenziali Stenta a riconoscere i basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi lacunosi descrivendovi in maniera incompleta alcune questioni essenziali dei quadri storici analizzati Utilizza in maniera del tutto scorretta il linguaggio tecnico della disciplina Utilizza in maniera impropria materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Utilizza in maniera impropria le informazioni reperite in classe per ricostruire quadri di civiltà lacunosi e generici Opera confronti imprecisi tra gli elementi fondamentali del processo storico, senza essere in grado di inquadrarli in un'ottica di continuità e crisi. Descrive in maniera lacunosa i fatti storici senza saper operare connessioni circa le influenze	Ricorre limitatamente e solo sotto la guida del docente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici generici di un determinato periodo storico Individua i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per descrivere le alterazioni antropiche sotto la guida del docente Costruisce rappresentazioni abborracciate delle strutture storiche essenziali Individua, sotto la guida del docente, alcuni basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi sufficientemente completi descrivendo limitatamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza stentatamente il linguaggio tecnico della disciplina Ricorre con limitata efficacia a materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza sotto la guida del docente le informazioni reperite in classe in un quadro di civiltà solo parzialmente connesso alle problematiche della vita pratica Opera confronti guidati tra	Ricorre sotto la guida del docente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici fondamentali di un determinato periodo storico Individua alcuni basilari nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per descrivere correttamente le alterazioni antropiche Costruisce rappresentazioni parziali delle strutture storiche essenziali Individua alcuni nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi esaustivi descrivendo genericamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza occasionalmente il linguaggio tecnico della disciplina Ricorre limitatamente a materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza parzialmente le informazioni reperite in classe in un quadro di civiltà generico in relazione alle problematiche della vita pratica Opera occasionali confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone, sotto	Ricorre pedissequamente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici di un determinato periodo storico individuati sotto la guida del docente Individua alcuni nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare sotto la supervisione del docente le alterazioni antropiche Costruisce correttamente rappresentazioni generiche delle strutture storiche fondamentali Collega limitatamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi accurati descrivendo le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza adeguatamente il linguaggio tecnico della disciplina Integra parzialmente materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza le informazioni reperite a scuola in un quadro di civiltà coerente in relazione alle problematiche della vita pratica e ne intuisce il legame con le fondamentali categorie etico-speculative umane	Utilizza correttamente i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principali principi ideologici di un determinato periodo storico Individua i nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare le alterazioni antropiche più evidenti Costruire rappresentazioni efficaci delle strutture storiche fondamentali Collega spontaneamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici descrivendo accuratamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza con efficacia il linguaggio tecnico della disciplina Integra materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza correttamente le informazioni reperite in un quadro di civiltà in relazione alle problematiche della vita pratica e, sotto la guida del docente, alle fondamentali categorie etico-speculative umane Opera agevolmente confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico	Utilizza criticamente i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici fondamentali di un determinato periodo storico Individua i nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare criticamente le alterazioni antropiche Costruisce autonomamente rappresentazioni delle strutture storiche fondamentali Collega autonomamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici argomentando sulle fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza con padronanza il linguaggio tecnico della disciplina Integra autonomamente materiale audiovisivo e digitale nel

	più evidenti sulle problematiche della contemporaneità	gli elementi fondamentali del processo storico, considerando occasionalmente i concetti continuità e crisi. Descrive genericamente i fatti storici operando connessioni guidate circa le influenze più evidenti sulle problematiche della contemporaneità	la guida del docente, i rapporti nei termini di continuità e crisi. Descrive i fatti storici formulando alcune limitate ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità	Opera basilari confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Descrive accuratamente i fatti storici formulando alcune apprezzabili ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità	descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Analizza i fatti storici formulando correttamente ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità	repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza criticamente le informazioni reperite autonomamente in un quadro di civiltà coerente in relazione alle problematiche della vita pratica e limitatamente alle fondamentali categorie etico-speculative umane Opera consapevolmente e autonomamente confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Analizza criticamente i fatti storici formulando consapevolmente ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità

voto	
10	Utilizza criticamente i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici fondamentali di un determinato periodo storico Individua i nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare criticamente le alterazioni antropiche Costruisce autonomamente rappresentazioni delle strutture storiche fondamentali Collega autonomamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici argomentando sulle fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza con padronanza il linguaggio tecnico della disciplina Integra autonomamente materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza criticamente le informazioni reperite autonomamente in un quadro di civiltà coerente in relazione alle problematiche della vita pratica e limitatamente alle fondamentali categorie etico-speculative umane Opera consapevolmente e autonomamente confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Analizza criticamente i fatti storici formulando consapevolmente ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità
9	Utilizza correttamente i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principali principi ideologici di un determinato periodo storico Individua i nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare le alterazioni antropiche più evidenti Costruire rappresentazioni efficaci delle strutture storiche fondamentali Collega spontaneamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici descrivendo accuratamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza con efficacia il linguaggio tecnico della disciplina Integra materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza correttamente le informazioni reperite in un quadro di civiltà in relazione alle problematiche della vita pratica e, sotto la guida del docente, alle fondamentali categorie etico-speculative umane Opera agevolmente confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Analizza i fatti storici formulando correttamente ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità
8	Ricorre pedissequamente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici di un determinato periodo storico individuati sotto la guida del docente Individua alcuni nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per analizzare sotto la supervisione del docente le alterazioni antropiche Costruisce correttamente rappresentazioni generiche delle strutture storiche fondamentali Collega limitatamente la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi accurati descrivendo le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza adeguatamente il linguaggio tecnico della disciplina Integra parzialmente materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza le informazioni reperite a scuola in un quadro di civiltà coerente in relazione alle problematiche della vita pratica e ne intuisce il legame con le fondamentali categorie etico-speculative umane Opera basilari confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone i rapporti nei termini di continuità e crisi. Descrive accuratamente i fatti storici formulando alcune apprezzabili ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità
7	Ricorre sotto la guida del docente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici basati sui principi ideologici fondamentali di un determinato periodo storico Individua alcuni basilari nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per descrivere correttamente le alterazioni antropiche Costruisce rappresentazioni parziali delle strutture storiche essenziali Individua alcuni nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi esaustivi descrivendo genericamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza occasionalmente il linguaggio tecnico della disciplina Ricorre limitatamente a materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza parzialmente le informazioni reperite in classe in un quadro di civiltà generico in relazione alle problematiche della vita pratica Opera occasionali confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico descrivendone, sotto la guida del docente, i rapporti nei termini di continuità e crisi. Descrive i fatti storici formulando alcune limitate ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità
6	Ricorre limitatamente e solo sotto la guida del docente ai concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici generici di un determinato periodo storico Individua i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio e li utilizza per descrivere le alterazioni antropiche sotto la guida del docente Costruisce rappresentazioni abborracciate delle strutture storiche essenziali Individua, sotto la guida del docente, alcuni basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi informativi sufficientemente completi descrivendo limitatamente le fondamentali questioni dei quadri storici analizzati Utilizza stentatamente il linguaggio tecnico della disciplina Ricorre con limitata efficacia a materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Riorganizza sotto la guida del docente le informazioni reperite in classe in un quadro di civiltà solo parzialmente connesso alle problematiche della vita pratica Opera confronti guidati tra gli elementi fondamentali del processo storico, considerando occasionalmente i concetti continuità e crisi.

	Descrive genericamente i fatti storici operando connessioni guidate circa le influenze più evidenti sulle problematiche della contemporaneità
5	Intuisce i concetti di sincronia e diacronia ma non sa impiegarli per organizzare quadri storici Comprende solo sotto la guida del docente i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio ma non è in grado di utilizzarli per descrivere le alterazioni antropiche Costruisce rappresentazioni incomplete delle strutture storiche essenziali Stenta a riconoscere i basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi lacunosi descrivendovi in maniera incompleta alcune questioni essenziali dei quadri storici analizzati Utilizza in maniera del tutto scorretta il linguaggio tecnico della disciplina Utilizza in maniera impropria materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Utilizza in maniera impropria le informazioni reperite in classe per ricostruire quadri di civiltà lacunosi e generici Opera confronti imprecisi tra gli elementi fondamentali del processo storico, senza essere in grado di inquadrarli in un'ottica di continuità e crisi. Descrive in maniera lacunosa i fatti storici senza saper operare connessioni circa le influenze più evidenti sulle problematiche della contemporaneità
4	Non riesce ad impiegare i concetti di sincronia e diacronia per organizzare quadri storici Non è in grado di cogliere neppure i più evidenti nessi tra sviluppo storico e caratteristiche geografiche di un territorio Costruisce rappresentazioni del tutto inadeguate delle strutture storiche essenziali Non riconosce neppure i basilari nessi tra la storia (degli individui) alla Storia Produce, in forma orale o scritta, testi del tutto imprecisi e scorretti in cui manca di descrivere le questioni essenziali dei quadri storici analizzati Non sa ricorrere o utilizza in maniera del tutto scorretta il linguaggio tecnico della disciplina Non riesce ad integrare materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi storici Non riesce ad utilizzare le informazioni reperite in classe per ricostruire quadri di civiltà lacunosi e generici E' incapace di operare confronti tra gli elementi fondamentali del processo storico Non riesce ad operare connessioni tra fatti storici e le problematiche della contemporaneità

MODELLO DI VALUAZIONE DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA E CITTADINANZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenze di base in scienze e tecnologia (Geografia) Competenze sociali e civiche	Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionale Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	*Orientamento* Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte […]. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane[…]. *Linguaggio della geo-graficità* Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche […]. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. *Paesaggio* Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. *Regione e sistema territoriale* Consolidare il concetto di regione geografica […]. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni[…] Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali […].	**Si orienta nello spazio fisico e rappresentato, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi**. - Ricorre a fondamentali sistemi di orientamento quali punti di riferimento, coordinate geografiche e cartesiane per individuare la posizione di differenti elementi di natura fisica o antropica. - E' in grado di collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale di cui individua caratteri ed elementi distintivi anche da un punto di vista identitario, sociale e culturale. **Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali**. - Costruisce itinerari tra due o più locazioni geografiche, riflettendo criticamente sulla connessione tra il concetto di distanza e fattori economici, politici, tecnologici, culturali, etico-sociali. - E' in grado di individuare e operare riflessioni critiche circa i sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche **Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura** - E' in grado di servirsi dei principali sistemi di rappresentazione territoriale per costruire itinerari, reperire informazioni e stabilire inferenze tra fattori fisici ed antropici - Sviluppa una propria immagine e percezione dello spazio fisico e delle distanze globali senza distaccarsi dalla realtà. **Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo**. - Analizza mappe e carte di diverso tipo al fine di ricavare informazioni e stabilire inferenze di carattere fisico, politico, economico, climatico, e limitatamente etico-religioso. - Individua connessioni tra le caratteristiche morfologiche di un territorio/regione con l'evoluzione storica delle civiltà che vi si sono stanziate, comprendendo l'interazione tra attività e fattori antropici e geografici. - Analizza secondo principi logico deduttivi e argomenta criticamente le possibili interconnessioni tra i dati geografici relativi ad un territorio/regione e le fondamentali questione di carattere ambientale, economico e tecnologico. - Sviluppa una propria concezione del territorio in relazione alla distribuzione delle fondamentali funzioni sociali, politiche e culturali, riflettendo criticamente su tale interconnessione. **Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli**

		Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura […] Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche […] Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana […] Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente […] Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole	**aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici** - Costruisce quadri coerenti di civiltà strutturate in macroregioni planetarie, organizzando le informazioni di carattere fisico, storico, economico, politico, etico-religioso in associazione alle fondamentali problematiche contemporanee: sviluppo sostenibile, migrazioni, globalizzazione, sfruttamento, preservazione e recupero del territorio, crisi idrica, terrorismo, guerre, sfruttamento delle risorse, crisi economica globale - Si avvale di strumenti e procedure sintetici per organizzare, esporre e riflettere su temi e questioni geografiche contemporanee, quali schede di sintesi, presentazioni, anche digitali, itinerari multimediali. **Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini**. - Comprende la valenza delle fondamentali funzioni sociali, politiche ed etiche delle Agenzie del servizio pubblico del proprio Comune e argomenta criticamente circa il proprio ruolo all'interno di tale contesto territoriale; - Comprende la portata etica delle forme di organizzazione governo a livello locale, regionale, statale e internazionale - Stabilisce inferenze e individua sistemi di differenziazione tra le principali forme di organizzazione sociale e politica delle diverse macroregioni globali - Riflette sulle fondamentali differenze tra i sistemi di diritto e rappresentazione delle principali macroregioni globali e sviluppa inferenze logico deduttive tra le principali questioni etiche, ambientali, sociali, economiche e politiche del mondo contemporaneo insite nel concetto di differenza e confronto con la stessa; - Riflette sul ruolo dei principali enti sovranazionali e sulle prerogative degli stessi; - Sviluppa una propria immagine coerente della società in relazione alle differenti macroregioni globali analizzate, sotto il profilo etico, politico, economico, sociale, culturale, religioso. - Riflette criticamente sugli effetti che l'attuale società dei consumi (tardocapitalismo) ha prodotto sull'assetto globale e sull'individuo inserito in tale contesto - Riflette criticamente sugli effetti prodotti dalla società dei consumi e dai sistemi di comunicazioni/propaganda a cui essa ricorre sulla propria esperienza di vita in relazione a quella di individui appartenenti a differenti macroregioni globali

DISCIPLINA GEOGRAFIA E CITTADINANZA			**Competenza di cittadinanza associata: Competenze di base in scienze e tecnologia (Geografia); Competenze sociali e civiche**			
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**	**Eccellenza**
4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Non è in grado di servirsi dei fondamentali sistemi di riferimento geografici Non riconosce neppure i fondamentali sistemi di organizzazione territoriale Non è in grado di utilizzare correttamente i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Non riconosce neppure le basilari relazioni tra attività e fattori antropici e geografici, Non comprende il concetto di "quadri di civiltà" e non è in grado di servirsene per rappresentare la realtà. Non comprende il ruolo e la portata etica delle basilari forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.	Utilizza non sempre in maniera appropriata i fondamentali sistemi di riferimento geografici Riconosce se guidato alcuni fondamentali sistemi di organizzazione territoriale Utilizza non sempre in maniera corretta i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Riconosce in maniera discontinua alcune basilari relazioni tra attività e fattori antropici e geografici, Utilizza non sempre in maniera corretta quadri di civiltà forniti dal docente Riconosce in maniera discontinua e solo se guidato il ruolo delle basilari forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.	Utilizza solo se guidato i fondamentali sistemi di riferimento geografici Intuisce se guidato il concetto polisemico di distanza e di sistema di organizzazione territoriale Utilizza solo se guidato i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Intuisce solo se guidato la relazione tra attività e fattori antropici e geografici, Utilizza solo se guidato quadri di civiltà forniti dal docente, riconoscendo alcune relazioni già stabilite con le problematiche	Utilizza meccanicamente i fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Riflette se guidato sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture urbanistiche e architettoniche, Utilizza meccanicamente i principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una basilare percezione dello spazio fisico Riconosce la relazione tra attività e fattori antropici e geografici, collegandole se guidato alle questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Utilizza quadri di civiltà forniti dal docente, individuando se guidato alcune relazioni con le problematiche contemporanee Comprende, se guidato, portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, e opera riflessioni di base sul concetto di "differenza	Si serve autonomamente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni coerenti sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve in maniera adeguata dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce autonomamente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri di civiltà strutturati in macroregioni, individuando alcune relazioni con le problematiche contemporanee Intuisce la portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, rapportandosi al concetto di "differenza" per sviluppare una propria immagine dell'attuale contesto globale.	Si serve propriamente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni pertinenti sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve in maniera consapevole dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce coerentemente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo autonomamente sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri di civiltà strutturati in macroregioni, in relazione alle problematiche contemporanee Riconosce autonomamente la portata etica delle forme di organizzazione di	Si serve consapevolmente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni critiche sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve criticamente e creativamente dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce creativamente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo criticamente sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri coerenti di civiltà strutturati in

		contemporanee Comprende, se guidato, il ruolo delle forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.			governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, rapportandosi autonomamente al concetto di “differenza” per sviluppare una propria immagine dell’attuale contesto globale.	macroregioni, stabilendo inferenze con le fondamentali contemporanee Dimostra consapevolezza della portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, riflettendo sul concetto di “differenza” per sviluppare una propria immagine dell’attuale contesto globale

voto	
10	Si serve consapevolmente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni critiche sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve criticamente e creativamente dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce creativamente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo criticamente sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri coerenti di civiltà strutturati in macroregioni, stabilendo inferenze con le fondamentali contemporanee Dimostra consapevolezza della portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, riflettendo sul concetto di "differenza" per sviluppare una propria immagine dell'attuale contesto globale.
9	Si serve propriamente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni pertinenti sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve in maniera consapevole dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce coerentemente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo autonomamente sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri di civiltà strutturati in macroregioni, in relazione alle problematiche contemporanee Riconosce autonomamente la portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, rapportandosi autonomamente al concetto di "differenza" per sviluppare una propria immagine dell'attuale contesto globale.
8	Si serve autonomamente dei fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Opera riflessioni coerenti sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture e strategie urbanistiche e architettoniche, Si serve in maniera adeguata dei principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una propria percezione dello spazio fisico Stabilisce autonomamente inferenze tra attività e fattori antropici e geografici, riflettendo sulle fondamentali questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Costruisce quadri di civiltà strutturati in macroregioni, individuando alcune relazioni con le problematiche contemporanee Intuisce la portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, rapportandosi al concetto di "differenza" per sviluppare una propria immagine dell'attuale contesto globale.
7	Utilizza meccanicamente i fondamentali sistemi di riferimento per collocare la propria esperienza di vita all'interno di un contesto territoriale. Riflette se guidato sul concetto polisemico di distanza, sui sistemi di organizzazione territoriale e le principali strutture urbanistiche e architettoniche, Utilizza meccanicamente i principali sistemi di rappresentazione per sviluppare una basilare percezione dello spazio fisico Riconosce la relazione tra attività e fattori antropici e geografici, collegandole se guidato alle questioni di carattere ambientale, economico e tecnologico. Utilizza quadri di civiltà forniti dal docente, individuando se guidato alcune relazioni con le problematiche contemporanee Comprende, se guidato, portata etica delle forme di organizzazione di governo e del ruolo dei principali enti sovranazionali, e opera riflessioni di base sul concetto di "differenza".
6	Utilizza solo se guidato i fondamentali sistemi di riferimento geografici Intuisce se guidato il concetto polisemico di distanza e di sistema di organizzazione territoriale Utilizza solo se guidato i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Intuisce solo se guidato la relazione tra attività e fattori antropici e geografici, Utilizza solo se guidato quadri di civiltà forniti dal docente, riconoscendo alcune relazioni già stabilite con le problematiche contemporanee Comprende, se guidato, il ruolo delle forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.
5	Utilizza non sempre in maniera appropriata i fondamentali sistemi di riferimento geografici Riconosce se guidato alcuni fondamentali sistemi di organizzazione territoriale Utilizza non sempre in maniera corretta i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Riconosce in maniera discontinua alcune basilari relazioni tra attività e fattori antropici e geografici, Utilizza non sempre in maniera corretta quadri di civiltà forniti dal docente Riconosce in maniera discontinua e solo se guidato il ruolo delle basilari forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.
4	Non è in grado di servirsi dei fondamentali sistemi di riferimento geografici Non riconosce neppure i fondamentali sistemi di organizzazione territoriale Non è in grado di utilizzare correttamente i principali sistemi di rappresentazione territoriale. Non riconosce neppure le basilari relazioni tra attività e fattori antropici e geografici, Non comprende il concetto di "quadri di civiltà" e non è in grado di servirsene per rappresentare la realtà. Non comprende il ruolo e la portata etica delle basilari forme di organizzazione di governo e dei principali enti sovranazionali.

MODELLO DI VALUTAZIONE-DISCIPLINA: MATEMATICA E SCIENZE			
Competenze chiave 1	**Competenze specifiche 2**	**Obiettivi di apprendimento 3**	**Evidenze 4**
Competenza matematica	**Padroneggiare** con sicurezza il calcolo in R usando con esperienza (destrezza) gli algoritmi del calcolo e stimare l'ordine di grandezza di un numero	conoscere ed applicare gli algoritmi del calcolo; esaminare, individuare e applicare relazioni proprietà e procedimenti.	conosce e utilizza con sicurezza relazioni, proprietà e procedimenti Lavora in modo autonomo Realizza produzioni corrette nella forma
	Riconoscere, denominare, classificare e descrivere le caratteristiche delle forme geometriche sia nel piano che nello spazio cogliendo le relazioni tra i vari elementi. **Conoscere** e applicare con sicurezza le formule per il calcolo di perimetro, area, volume e peso. Autonomia nella rappresentazione grafica e nell'utilizzo degli strumenti di disegno. **Interpretare** testi, saper ricavare i dati di un problema e valutare informazioni al fine di risolvere problemi in contesti diversi, spiegando il procedimento seguito.	Risolvere i problemi riconoscendo le diverse tipologie, individuando i dati e gli obiettivi da raggiungere. Risolvere problemi usando relazioni e proprietà, ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione. Utilizzare espressioni letterali per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità	Ha una preparazione di base di geometria corretta e approfondita Risolve in modo articolato e con accuratezza i problemi Lavora in modo autonomo Conosce e utilizza con sicurezza relazione e proprietà geometriche e grafiche Realizza produzioni corrette nella forma e personali
	Utilizzare ed interpretare il linguaggio e le rappresentazioni matematiche in modo chiaro ed appropriato anche in relazione alle situazioni reali. Utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni ed informazioni. Sapersi destreggiare in situazioni di incertezza legate all'esperienza con valutazioni di probabilità e di stima	Conoscere e memorizzare i temi specifici della disciplina. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto; comprendere il ruolo della definizione; esprimere in modo formale e corretto le argomentazioni	Ha una preparazione di base approfondita, Espone in modo chiaro e realizza produzioni corrette nella forma e personali Ha una sicura padronanza del lessico ed usa in modo appropriato il linguaggio scientifico
Competenze chiave 1	**Competenze specifiche 2**	**Obiettivi di apprendimento 3**	**Evidenze 4**
Competenze di base in scienza	**Manifestare** una sicura e approfondita padronanza dei contenuti, tale da consentire l'interpretazione di fenomeni del mondo circostante attraverso la raccolta e la rappresentazione e l'analisi dei dati. Individuare le grandezze chimico-fisiche e le relazioni intercorrenti tra le stesse nelle varie situazioni. **Applicare** le conoscenze e le abilità acquisite per progettare semplici attività laboratoriali, per interpretare fenomeni naturali o verificare ipotesi **Comprendere** un testo scientifico e usare con disinvoltura un linguaggio specifico adeguato al contesto	Conoscere e memorizzare i temi specifici della disciplina. Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto. Esprimere in modo corretto le argomentazioni. Acquisire il metodo scientifico attraverso l'osservazione, l'interpretazione dei fenomeni ambientali o sperimentali, l'analisi della complessità di un concetto decomponendolo in elementi più semplici	Ha consolidato una preparazione di base approfondita. Espone in modo chiaro e realizza produzioni corrette nella forma e personali. Ha una sicura padronanza del lessico ed usa in modo appropriato il linguaggio scientifico. Affronta con razionalità critica l'analisi di un fenomeno. Manifesta organica capacità di osservazione e collegamento.

RUBRICHE DI LIVELLO di Apprendimento disciplinari MATEMATICA E SCIENZE

Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**					
4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
- Lavora in modo confuso e approssimativo e con impegno labile/o discontinuo	- Lavora in modo poco organico - Si impegna in modo saltuario e/o superficiale	- Lavora in modo autonomo ma non sempre produttivo - Si impegna con superficialità	- Lavora in modo sistematico e con un impegno metodico	- Lavora autonomamente e con diligenza - Si impegna con costanza	- Lavora in modo autonomo e personale - Si impegna con responsabilità e costanza	- Lavora in modo autonomo e personale ed ***ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alle discipline attraverso esperienze significative)***
		- Partecipa abbastanza regolarmente	- Partecipa con costanza	Partecipa in modo regolare e attivamente	- Partecipa in modo costruttivo	- Partecipa in modo costruttivo ***e collaborativo***
- Manifesta una inadeguata preparazione di base	- Manifesta una preparazione di base lacunosa	- Manifesta una preparazione di base essenziale	Manifesta una preparazione di base nel complesso completa	- Ha consolidato una preparazione di base completa	- Ha consolidato una preparazione di base completa	- Ha consolidato una preparazione di base completa ***e approfondita***
- Espone in modo frammentario e con un inadeguato uso del linguaggio scientifico	- Espone in modo elementare e con uso modesto del linguaggio scientifico	- Espone in modo elementare e realizza produzioni non sempre corrette nella forma	- Espone con correttezza e realizza. Produzioni sintetiche	- Espone con sicurezza e realizza produzioni corrette nella forma	- Espone in modo chiaro e realizza produzioni corrette nella forma e personali	- Espone in modo chiaro e realizza produzioni corrette nella forma e personali ***sostiene le proprie convinzioni utilizzando concatenazioni di affermazioni***
		- Usa in modo appropriato il linguaggio scientifico	- Usa in modo non sempre adeguato il linguaggio scientifico	- Ha padronanza del lessico ed usa in modo appropriato il linguaggio scientifico	- Ha una sicura padronanza del lessico ed usa in modo appropriato il linguaggio scientifico***)***	- Ha una sicura padronanza del lessico ed usa in modo appropriato il linguaggio scientifico ***e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale***

MATEMATICA						
- Non sa applicare relazioni, proprietà e procedimenti nel calcolo - Risolve problemi solo con la puntuale guida del docente	- Stenta nell'applicazione di relazioni proprietà e procedimenti nel calcolo - Non si orienta nella risoluzione dei problemi	- Applica semplici relazioni, proprietà e procedimenti nel calcolo - Risolve problemi già strutturati	- Applica relazioni proprietà e procedimenti nel calcolo - È metodico nella risoluzione dei problemi	- È abile nell'applicazione dì relazioni, proprietà e procedimenti nel calcolo - È metodico e ordinato nella risoluzione dei problemi	- Padroneggia relazioni, proprietà e procedimenti nel calcolo; - Risolve in modo articolato (e con accuratezza) i problemi	- Padroneggia ***con sicurezza*** relazioni, proprietà e procedimenti nel calcolo; ***confronta procedimenti diversi e produce formalizzazione che gli consentono la categorizzazione dei problemi*** - Risolve in modo articolato (e con accuratezza) i problemi
SCIENZE						
- Affronta l'analisi di un fenomeno in modo confuso e poco appropriato	- Affronta l'analisi di un fenomeno solo se guidato	- Affronta l'analisi di un fenomeno se indirizzato dal docente	- Analizza un fenomeno non sempre individuando le relazioni intercorrenti tra le grandezze - Manifesta una precisa capacità di osservazione e collegamento	- Analizza un fenomeno individuando le relazioni intercorrenti tra le grandezze - Manifesta una proficua capacità di osservazione e collegamento	- Affronta con razionalità critica l'analisi di un fenomeno - Manifesta organica capacità di osservazione e collegamento	- Affronta con razionalità critica l'analisi di un fenomeno, ***ricerca soluzione ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;*** - Manifesta organica capacità di osservazione e collegamento, ***sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni*** ***- è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra adottando stili di vita ecologicamente responsabili***

voto	MATEMATICA		SCIENZE
10	Lavora in modo autonomo e personale, impegnandosi con costanza e viva partecipazione. Espone in modo chiaro, con un sicuro dominio del lessico e realizza produzioni corrette nella forma e personali. Ha consolidato una preparazione di base approfondita, manifestando una sicura e pronta padronanza di relazioni proprietà e procedimenti. Risolve con accuratezza e in modo articolato i problemi.		Affronta con razionalità critica l'analisi di un fenomeno. Manifesta una organica capacità di osservazione e collegamento sviluppando schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
9	Lavora in modo autonomo e con diligenza, impegnandosi con metodicità e costruttiva partecipazione. Espone in modo chiaro usando in modo appropriato il lessico e realizza produzioni corrette nella forma e personali. Ha consolidato una preparazione di base approfondita, manifestando una pronta padronanza di relazioni proprietà e procedimenti. Risolve con precisione e in modo articolato i problemi.		Affronta con razionalità l'analisi di un fenomeno. Manifesta una buona capacità di osservazione e collegamento sviluppando schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
8	Lavora in modo autonomo, impegnandosi con metodicità e costante partecipazione. Espone in modo chiaro usando il lessico specifico e realizza produzioni corrette nella forma. Ha consolidato una preparazione di base completa, manifestando una padronanza di relazioni proprietà e procedimenti. È metodico e ordinato nella risoluzione dei problemi		Affronta con l'analisi di un fenomeno individuando le relazioni intercorrenti tra le grandezze. Manifesta una metodica capacità di osservazione e collegamento.
7	Lavora in modo autonomo ma non sempre proficuo, impegnandosi con sistematicità e costante partecipazione. Espone con correttezza non sempre usando il lessico specifico. Ha consolidato una preparazione di base nel complesso completa. Applica in modo non sempre preciso relazioni proprietà e procedimenti. È abbastanza ordinato nella risoluzione dei problemi		Affronta con l'analisi di un fenomeno individuando le relazioni intercorrenti tra le grandezze. Manifesta una non sempre sicura capacità di osservazione e collegamento.
6	Lavora in modo non sempre autonomo e proficuo, impegnandosi con superficiale partecipazione. Espone in modo elementare non sempre usando il lessico specifico. Ha consolidato una preparazione di base nel complesso essenziale. Applica in modo non sempre preciso relazioni proprietà e procedimenti. Risolve situazioni problematiche elementari.		Affronta con l'analisi di un fenomeno individuando le relazioni intercorrenti tra le grandezze se indirizzato dal docente. Manifesta una sufficiente capacità di osservazione e collegamento.
5	Lavora in modo poco organico, impegnandosi con modesta partecipazione. Espone in modo elementare non usando il lessico specifico. Ha una preparazione di base nel complesso lacunosa. Applica in modo stentato relazioni proprietà e procedimenti. Risolve situazioni problematiche elementari solo se guidato.		Affronta con l'analisi di un fenomeno solo se indirizzato dal docente. Manifesta modeste capacità di osservazione e collegamento.
4	Lavora in modo confuso e approssimativo manifestando uno scarso impegno. La preparazione di base è inadeguata. Espone in maniera caotica e disorganizzata le poche informazioni assimilate e adotta un linguaggio del tutto inadatto al contesto comunicativo.		Affronta l'analisi di un fenomeno in modo confuso e non coglie le relazioni tra causa ed effetto.

MODELLO DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Comunicazione nelle lingue straniere	**Ascolto (comprensione orale)** Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi	Comprendere messaggi orali su argomenti di tipo personale relativi ad esperienze presenti, passate e future.	Acquisisce comprende ed interpreta tutte le informazioni contenute in un testo orale
	Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	Sostenere conversazioni ed interazioni orali	Interagisce in conversazioni autonomamente e con sicurezza anche su argomenti non noti
	Lettura (comprensione scritta) Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	Comprendere testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche.	Comprende testi di vario genere, ne sa evincere le informazioni in maniera corretta
	Scrittura (Produzione scritta) Produrre risposte e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi messaggi, lettere o email personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	Completare e produrre testi scritti di vario genere (dialoghi, email, lettere personali, inviti) inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete.	Produce testi coerenti e corretti
	Riflessione sulla lingua Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Usare funzioni e strutture linguistiche per consolidare e potenziare il livello di riferimento previsto nel Quadro Comune di Riferimento (A2 lingua inglese, A1 seconda lingua, francese-spagnolo).	Conosce ed applica strutture e funzioni linguistiche senza esitazioni ai fini di una comunicazione efficace
	Conoscenza della cultura e della civiltà Analizzare testi, visionare filmati, leggere documenti originali dei paesi della lingua studiata. Riflettere su aspetti caratterizzanti la cultura in esame, operare delle comparazioni con la propria e individuare collegamenti con altre discipline.	Conoscere alcuni aspetti di civiltà e saperli riferire. Operare collegamenti interdisciplinari.	Conosce, riferisce ed interpreta in modo preciso e completo gli aspetti culturali trattati, operando collegamenti e confronti con aspetti della propria cultura

RUBRICHE DI LIVELLO LINGUE STRANIERE						
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**	**Eccellente**
fino a 4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
- Comprende parzialmente le informazioni principali di un semplice testo scritto e orale - Si esprime utilizzando un lessico limitato se guidato - Produce con difficoltà brevi testi anche se guidato - Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica solo se guidato - Conosce in parte gli aspetti culturali trattati evidenziando notevoli difficoltà espositive e comunicative	- Riconosce solo alcune informazioni di un testo scritto e orale - Esprime messaggi non sempre comprensibili e con scarsa padronanza di lessico - Produce brevi testi utilizzando un lessico poco appropriato - Conosce e utilizza parzialmente strutture e funzioni - Conosce e riferisce solo in parte e se guidato gli aspetti culturali trattati	- Riconosce le informazioni principali e prevedibili di un testo scritto e orale - Interagisce in semplici conversazioni utilizzando un lessico di base - Produce brevi testi utilizzando un lessico essenziale - Conosce ed utilizza strutture e funzioni note manifestando alcune incertezze - Conosce e riferisce in modo essenziale gli aspetti culturali trattati	- Comprende un testo scritto e orale in modo globale -Interagisce in semplici conversazioni evidenziando una discreta padronanza di lessico e una pronuncia generalmente corretta - Produce testi evidenziando una discreta padronanza di lessico - Conosce ed utilizza in modo generalmente adeguato strutture e funzioni - Conosce e riferisce in modo abbastanza completo gli aspetti culturali trattati	- Comprende un testo orale e scritto in modo completo - Interagisce in semplici conversazioni evidenziando una buona padronanza di lessico e pronuncia - Produce testi utilizzando un lessico appropriato - Conosce ed utilizza in modo adeguato funzioni e strutture - Conosce e riferisce in modo generalmente completo gli aspetti culturali trattati, operando alcuni collegamenti	- Comprende completamente il testo orale e scritto riuscendo ad individuare informazioni specifiche - Interagisce in semplici conversazioni con ottima pronuncia utilizzando un lessico ampio ed appropriato - Produce testi utilizzando un lessico adeguato - Conosce ed utilizza in modo efficace strutture e funzioni - Conosce e riferisce esaurientemente gli aspetti culturali trattati, operando alcuni collegamenti	- Acquisisce comprende ed interpreta tutte le informazioni contenute in un testo orale e scritto - Interagisce in conversazioni autonomamente e con sicurezza anche su argomenti non noti - Produce testi coerenti e corretti - Conosce ed applica strutture e funzioni linguistiche senza esitazioni ai fini di una comunicazione efficace - Conosce, riferisce ed interpreta in modo preciso e completo gli aspetti culturali trattati, operando collegamenti e confronti con aspetti della propria cultura

MODELLO DI VALUTAZIONE DI MUSICA			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Consapevolezza ed espressione culturali patrimonio artistico e musicale	Partecipazione ad esperienze musicali, utilizzando la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie. Progettazione, realizzazione ed interpretazione dei fenomeni artistici musicali, semplici brani, anche su messaggi multimediali, audiovisivi… Comprensione, classificazione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati anche rispetto al contesto storico e culturale.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani strumentali e vocali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere e riconoscere le più importanti forme compositive e i principali stili musicali. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e collocarle correttamente nel periodo storico di appartenenza.	Utilizzare la voce, gli strumenti e nuove tecnologie per produrre, anche in modo creativo, messaggi musicali. Distinguere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale, anche rispetto al contesto storico e culturale. Leggere, interpretare ed esprimere apprezzamenti e valutazioni critiche su fenomeni musicali di vario genere

DISCIPLINA MUSICA						
LIVELLI DI PADRONANZA						
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	**INSUFFICIENTE**	**SUFFICIENTE**	**BUONO**	**DISTINTO**	**OTTIMO**	**ECCELLENTE**
LIVELLO BASE NON CONSEGUITO 4	**INIZIALE 5**	**BASE 6**	**BASE 7**	**INTERMEDIO 8**	**AVANZATO 9**	**AVANZATO 10**
Non e' in grado di riprodurre semplici eventi sonori o brani musicali	Partecipa se sollecitato e aiutato dai compagni riproducendo semplici eventi sonori o brani musicali.	Esegue individualmente o collettivamente semplici brani vocali e strumentali.	Esegue individualmente o collettivamente brani vocali e strumentali ed esplorando diverse possibilità espressive.	Partecipa in modo attivo e usa diversi sistemi di notazione funzionali alla produzione di brani musicali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	è in grado di ideare e realizzare attraverso la partecipazione a processi di elaborazione collettiva messaggi musicali e multimediali	è in grado autonomamente di ideare e realizzare attraverso la partecipazione a processi di elaborazione collettiva messaggi musicali e multimediali
non e' in grado di distinguere le più elementari caratteristiche delle opere musicali.	Distingue alcune caratteristiche fondamentali delle opere musicali con l'aiuto dell'adulto.	Riconosce e classifica i più elementari elementi che costituiscono il linguaggio musicale di un semplice brano musicale	Riconosce e classifica i più importanti elementi che costituiscono il linguaggio musicale di un semplice brano musicale	Conosce, descrive opere musicali in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico culturali	Interpreta opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrano danza, arti visive e multimediali	Interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta realizza eventi sonori che integrano danza, arti visive e multimediali
Non è in grado di fare collegamenti fra semplici brani e sollecitazione emotive	Ascolta semplici brani in base alle sollecitazioni emotive provate e rispetto all'aspetto estetico.	Conosce i beni artistici musicali nel proprio territorio rispettandoli.	Conosce i beni artistici musicali nel proprio territorio rispettandoli e sapendo confrontare i diversi generi.	Esprime giudizi estetici su brani musicali e opera una prima classificazione, esprimendo apprezzamenti e confrontando i diversi generi.	Comprende e valuta le opere musicali, riconoscendone i significati e il valore culturale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.	Comprende e valuta autonomamente le opere musicali, riconoscendone i significati e il valore culturale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

MODELLO DI VALUTAZIONE: STRUMENTO MUSICALE			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Imparare a imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riproduzione e Rielaborazione; Impegno nello studio; Musica d'insieme;	1) Riuscire a riprodurre un brano musicale; 2) Riuscire a mantenere un "allenamento" musicale costante; 3) Riuscire a suonare insieme agli altri;
Imparare a imparare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto musicale	Padronanza tecnica dello strumento; Lettura e decodifica della notazione musicale;	4) Riuscire a suonare brani con vari livelli di difficoltà, dimostrando di conoscere la giusta impostazione tecnica strumentale; 5) Riuscire a riconoscere e riprodurre tutti gli elementi musicali presenti in uno spartito.

DISCIPLINA STRUMENTO MUSICALE							
Livelli di padronanza							
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**		**Ottimo**	**Eccellenza**
fino a 4	5	6	7	8		9	10
Livello base non conseguito	**Iniziale**	**Base**		**Intermedio**		**Avanzato**	
1)Riproduce con molte difficoltà, facili esercizi allo strumento. 2) Non dedica tempo allo studio di mantenimento. 3) Non riesce a suonare insieme agli altri 4) Non controlla ancora la postura, la coordinazione e l'impostazione tecnica. 5) Non riconosce gli elementi presenti in uno spartito musicale	1) Riesce a riprodurre a fatica facili esercizi allo strumento. 2) Dedica poco tempo allo studio di mantenimento. 3) Riesce a suonare insieme agli altri con difficoltà. 4)Controlla ancora con molte difficoltà la postura, la coordinazione e l'impostazione tecnica. 5) Riconosce con molta difficoltà gli elementi musicali.	1)Riesce a riprodurre facili esercizi allo strumento. 2) Dimostra di dedicare sufficiente tempo allo studio strumentale. 3) Riesce a suonare con gli altri solo in seguito a numerose prove. 4) Ha una padronanza sufficiente dello strumento, della postura, della coordinazione e dell'impostazione tecnica. 5) Riesce a decodificare con poche difficoltà elementi musicali semplici.		1) Riesce ad eseguire gli esercizi con discreta sicurezza. 2) Dedica tempo allo studio dello strumento in modo costante e continuativo. Ogni settimana dimostra discreti progressi. 3) Riesce ad interagire e a suonare con gli altri dopo poche prove. 4) Controlla con discreta sicurezza lo strumento, la postura e la coordinazione sensoriale e motoria. 5) Riesce a decodificare con discreta facilità la maggior parte degli elementi musicali	1) Riesce ad eseguire con sicurezza esercizi anche di media difficoltà; 2) Dedica tempo allo studio dello strumento in modo costante e continuativo. Ogni settimana dimostra buoni progressi. 3) Suona ed interagisce con gli altri con poche difficoltà. 4) Ha raggiunto una buona padronanza tecnica dello strumento. Sta acquisendo autocontrollo sensoriale e motorio. 5) Individua e corregge gli errori e riproduce correttamente i brani.	1) Esegue correttamente brani di difficoltà elevata. 2) Ad ogni lezione riesce a dimostrare dedizione per lo strumento. Studia in modo costante e continuativo. 3) Suona ed interagisce con gli altri senza alcuna difficoltà. 4) Ha una ottima padronanza della tecnica di base e della coordinazione sensoriale e motoria. Riesce a suonare in piena autonomia e autocontrollo. 5) Riconosce e realizza i principali segni dinamici, agogici espressivi e fraseologici. Individua e corregge gli errori con prontezza. Ha una buona lettura a prima vista.	1) Esegue tutti i brani proposti a livelli di eccellenza. 2) Dimostra profonda dedizione per lo strumento. La pratica strumentale è giornaliera senza eccezioni. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace. 3) Nelle formazioni strumentali ha sempre un ruolo di primo piano. 4) Dimostra pieno autocontrollo e autonomia in tutte le occasioni. Suona con precisione e coinvolgente espressività brani di rilevante difficoltà. 5) Riconosce e realizza con consapevolezza interpretativa i segni dinamici, agogici, espressivi, fraseologici e strutturali. Ha una ottima lettura a prima vista.

GIUDIZIO UNICO SINTETICO PER OGNI LIVELLO DI STRUMENTO MUSICALE

Voto	Livello	Padronanza di conoscenze ed abilità delle discipline negli aspetti considerati
9/10	**Avanzato A**	Esegue correttamente brani di difficoltà elevata e/o raggiunge livelli di eccellenza Ad ogni lezione riesce a dimostrare dedizione per lo strumento. Studia in modo costante e continuativo. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace. Suona ed interagisce con gli altri senza alcuna difficoltà. Nelle formazioni strumentali può anche avere un ruolo di primo piano. Ha una ottima padronanza della tecnica di base e della coordinazione sensoriale e motoria. Riesce a suonare in piena autonomia e autocontrollo. Può riuscire a raggiungere pieno autocontrollo e autonomia nelle esecuzioni. Riconosce e realizza i principali/tutti segni dinamici, agogici espressivi e fraseologici. Individua e corregge gli errori con prontezza. Ha una buona/ottima lettura a prima vista.
7/8	**Intermedio B**	Riesce ad eseguire gli esercizi di media difficoltà con discreta sicurezza. Dedica tempo allo studio dello strumento in modo costante e continuativo. Ogni settimana dimostra discreti/buoni progressi. Riesce ad interagire e a suonare con gli altri dopo poche prove e/o con poche difficoltà. Controlla con discreta/buona sicurezza lo strumento, la postura e la coordinazione sensoriale e motoria. Sperimenta con discreto successo l'autocontrollo. Riesce a decodificare con discreta/molta facilità la maggior parte degli elementi musicali. Riconosce la maggior parte degli errori e riesce a correggerli.
6/7	**Base C**	Riesce a riprodurre facili esercizi allo strumento. Dimostra di dedicare sufficiente tempo allo studio strumentale. Riesce a suonare con gli altri solo in seguito a numerose prove. Ha una padronanza sufficiente dello strumento, della postura, della coordinazione e dell'impostazione tecnica. Riesce a decodificare con poche difficoltà elementi musicali semplici.
5	**Iniziale D**	Riesce a riprodurre a fatica facili esercizi allo strumento. Dedica poco tempo allo studio di mantenimento. Riesce a suonare insieme agli altri con difficoltà. Controlla ancora con molte difficoltà la postura, la coordinazione e l'impostazione tecnica. Riconosce con molta difficoltà gli elementi musicali.
fino a 4	**Livello base non conseguito**	Riproduce con molte difficoltà, facili esercizi allo strumento. Non dedica tempo allo studio di mantenimento. Non riesce a suonare insieme agli altri. Non controlla ancora la postura, la coordinazione e l'impostazione tecnica. Non riconosce gli elementi presenti in uno spartito musicale.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA			
Competenze chiave 1	**Competenze specifiche 2**	**Obiettivi di apprendimento 3**	**Evidenze 4**
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. **Uso di adeguate risorse materiali, informative e** organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progettazione e realizzazione rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o di programmazione	**Vedere, osservare e sperimentare** Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. **Prevedere, immaginare e progettare** Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. **Intervenire, trasformare e produrre** Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	**Riconosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni:** -Analizza e distingue i principali processi di trasformazione di risorse; -Individua un processo di trasformazione le risorse in uso; -Individua e distingue i processi di produzione di beni **Riconosce le diverse forme di energia coinvolte nei processi di trasformazione** **Usa adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale:** -Sa individuare risorse di tipo materiale, informativo e organizzative; -usa e organizza le risorse per la progettazione e la realizzazione di prodotti; - usa e organizza consapevolmente risorse digitali **Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali:** **Usa elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o di programmazione**

RUBRICHE DI LIVELLO TECNOLOGIA

Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente (2)	**Insufficiente (1)**	**Giudizio di profitto positivo**				
fino a 4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito	**Iniziale**	**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Conosce in modo estremamente lacunoso e frammentario solo alcuni dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione. Utilizza con difficoltà solo alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Non realizza in modo autonomo rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di semplici sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico in modo approssimativo.	Conosce in modo estremamente lacunoso e frammentario solo alcuni dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione. Utilizza se guidato solo alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Realizza se guidato rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di semplici sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	Conosce in modo essenziale i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, talvolta anche in maniera mnemonica e conosce, se guidato, le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico e se guidato, di altri linguaggi multimediali.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, talvolta anche in maniera mnemonica e riconosce, se guidato, le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico e se guidato, di altri linguaggi multimediali.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, se guidato anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.	Conosce e sa interpretare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Sa riconoscere le diverse forme di energia coinvolte e sa interpretarne le trasformazioni. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o se guidato linguaggi di programmazione.	Conosce in modo approfondito e sa interpretare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Sa riconoscere le diverse forme di energia coinvolte e sa interpretarne le trasformazioni. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o di programmazione.

Disciplina: TECNOLOGIA

VOTO	DESCRIZIONE
10	Conosce in modo approfondito e sa interpretare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Sa riconoscere le diverse forme di energia coinvolte e sa interpretarne le trasformazioni. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o di programmazione.
9	Conosce e sa interpretare i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Sa riconoscere le diverse forme di energia coinvolte e sa interpretarne le trasformazioni. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali o se guidato linguaggi di programmazione.
8	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, se guidato anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
7	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, talvolta anche in maniera mnemonica e riconosce, se guidato, le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico e se guidato, di altri linguaggi multimediali.
6	Conosce in modo essenziale i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, talvolta anche in maniera mnemonica e conosce, se guidato, le diverse forme di energia coinvolte. Utilizza alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico e se guidato, di altri linguaggi multimediali.
5	Conosce in modo estremamente lacunoso e frammentario solo alcuni dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione. Utilizza se guidato solo alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Realizza se guidato rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di semplici sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
4	Conosce in modo estremamente lacunoso e frammentario solo alcuni dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione. Utilizza con difficoltà solo alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti. Non realizza in modo autonomo rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di semplici sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico in modo approssimativo.

MODELLO DI VALUTAZIONE della DISCIPLINA ARTE e IMMAGINE			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Consapevolezza ed espressione culturale	Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	***Esprimersi e comunicare*** Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.
	Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	***Osservare e leggere le immagini*** Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	individuandone stili e generi. Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere. Riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, interessandosi dei problemi della sua tutela e conservazione, adottando comportamenti responsabili. Analizza testi iconici, visivi
	Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** – Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. – Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. – Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc. (film, programmi TV, pubblicità ecc.)

DISCIPLINA ARTE e IMMAGINE						
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente (2)	**Insufficiente (1)**	**Giudizio di profitto positivo**				
fino a 4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito	**Iniziale**	**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Non è in grado di creare e realizzare elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in maniera appropriata. Non è in grado di osservare e leggere opere d'arte e immagini e di riconoscere codici e regole della comunicazione visiva. Non è in grado di riconoscere gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, non dimostrando interesse nei confronti dei problemi della sua tutela e conservazione. Non è in grado di esprimere valutazioni sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Solo se guidato crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo non pienamente autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera non sempre corretta. Solo se guidato è in grado di osservare e leggere opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo non sempre corretto. Riconosce solo se guidato alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, comprendendo in maniera limitata i problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni non sempre pertinenti sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo non sempre autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera sufficientemente corretta. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo sufficientemente corretto. Riconosce alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, è sufficientemente sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni sommarie, dotate di un limitato grado di pertinenza sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo sufficientemente autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera corretta. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo corretto. Riconosce in modo non sempre autonomo gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio; non sempre è consapevole e sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni sommarie sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo quasi sempre autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera non sempre originale. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo non sempre autonomo. Riconosce in modo non sempre autonomo gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è abbastanza sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni pertinenti sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera sempre originale. Osserva, analizza ed interpreta opere d'arte e immagini, individuando stili e generi, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva, in modo autonomo. Riconosce autonomamente gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni personali sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera originale. Osserva, analizza ed interpreta opere d'arte e immagini, individuando stili e generi, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva, in modo autonomo e critico. Riconosce autonomamente gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è pienamente sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione, adottando comportamenti responsabili. Esprime valutazioni personali e critiche sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.

Voto	
10	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera originale. Osserva, analizza ed interpreta opere d'arte e immagini, individuando stili e generi, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva, in modo autonomo e critico. Riconosce autonomamente gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è pienamente sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione, adottando comportamenti responsabili. Esprime valutazioni personali e critiche sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.
9	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera sempre originale. Osserva, analizza ed interpreta opere d'arte e immagini, individuando stili e generi, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva, in modo autonomo. Riconosce autonomamente gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni personali sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.
8	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo quasi sempre autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera non sempre originale. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo non sempre autonomo. Riconosce in modo non sempre autonomo gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, ed è abbastanza sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni pertinenti sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.
7	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo sufficientemente autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera corretta. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo corretto. Riconosce in modo non sempre autonomo gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio; non sempre è consapevole e sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni sommarie sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.
6	Crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo non sempre autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera sufficientemente corretta. Osserva, legge ed interpreta opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo sufficientemente corretto. Riconosce alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, è sufficientemente sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni sommarie, dotate di un limitato grado di pertinenza sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.

5	Solo se guidato crea, rielabora, progetta e realizza elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in modo non pienamente autonomo, riuscendo ad esprimersi in maniera non sempre corretta. Solo se guidato è in grado di osservare e leggere opere d'arte e immagini, riconoscendo codici e regole della comunicazione visiva in modo non sempre corretto. Riconosce solo se guidato alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, comprendendo in maniera limitata i problemi della sua tutela e conservazione. Esprime valutazioni non sempre pertinenti sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.
4	Non è in grado di creare e realizzare elaborati personali per sperimentare immagini e forme, utilizzando tecniche, strumenti, codici ed elementi del linguaggio iconico in maniera appropriata. Non è in grado di osservare e leggere opere d'arte e immagini e di riconoscere codici e regole della comunicazione visiva. Non è in grado di riconoscere gli elementi del patrimonio culturale, artistico del proprio territorio, non dimostrando interesse nei confronti dei problemi della sua tutela e conservazione. Non è in grado di esprimere valutazioni sui messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi ecc.

MODELLO DI VALUTAZIONE della DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea	Padroneggiare le abilità motorie in diverse situazioni.	*Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo* Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	*Coordina azioni e schemi motori e utilizza attrezzi ginnici*: adatta il movimento in situazione, è consapevole del proprio corpo e ha padronanza degli schemi motori e posturali.
	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	*Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva* Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	*Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi*: comunica attraverso il linguaggio corporeo, riconosce i gesti arbitrali, dei compagni e degli avversari di gioco
	Partecipare alle attività di gioco e sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.	*Il gioco, lo sport, le regole e il fair play* Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	*Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti*: pratica attivamente i valori sportivi come il fair play, la lealtà e la correttezza, rispetta le regole dei giochi e degli sport, assume ruoli diversi all'interno del gioco.
	Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	*Salute e benessere, prevenzione e sicurezza* Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	*Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri*: interagisce nel gruppo e si impegna per il bene comune, è consapevole dei benefici della pratica sportiva, utilizza le norme basilari di igiene e prevenzione degli infortuni durante l'attività di movimento.

RUBRICHE DI LIVELLO per SCIENZE MOTORIE						
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Giudizio di profitto positivo**				
Fino a 4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito	**Iniziale**	**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Mostra conoscenze frammentarie dell'attività motoria-sportiva, scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole.	Conosce l'ambiente in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso, padroneggia gli schemi motori di base, esegue semplici consegne, rispetta le regole fondamentali dei giochi, utilizza il proprio per esprimere sensazioni ed emozioni, assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico e della sicurezza di sé e degli altri.	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con sufficiente autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, rispettando le principali regole. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere sensazioni ed emozioni. Conosce principali le misure dell'igiene personale e le norme per la sicurezza propria e altrui.	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza consapevolmente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, rispettando le regole e accettando i ruoli proposti. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo. Conosce le misure dell'igiene personale e le norme per la sicurezza propria e altrui.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport e gestualità tecniche progressivamente sempre più complesse. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso le esperienze ritmico-musicali. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive.	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e destrezza. Utilizza in modo appropriato attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole dei giochi sportivi proposti. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza proprie e altrui.	È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente, inoltre, i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca e applica a sé stessi comportamenti di promozione dello "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

voto	
10	È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente, inoltre, i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca e applica a sé stessi comportamenti di promozione dello "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
9	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e gestualità tecniche progressivamente sempre più complesse. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso le esperienze ritmico-musicali. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive.
8	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport e gestualità tecniche progressivamente sempre più complesse. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso le esperienze ritmico-musicali. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive.
7	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza consapevolmente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, rispettando le regole e accettando i ruoli proposti. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo. Conosce le misure dell'igiene personale e le norme per la sicurezza propria e altrui.
6	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con sufficiente autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, rispettando le principali regole. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere sensazioni ed emozioni. Conosce principali le misure dell'igiene personale e le norme per la sicurezza propria e altrui.
5	Conosce l'ambiente in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso, padroneggia gli schemi motori di base, esegue semplici consegne, rispetta le regole fondamentali dei giochi, utilizza il proprio per esprimere sensazioni ed emozioni, assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico e della sicurezza di sé e degli altri.
4	Mostra conoscenze frammentarie dell'attività motoria-sportiva, scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA			
Competenze chiave	**Competenze specifiche**	**Obiettivi di apprendimento**	**Evidenze**
Consapevolezza ed espressione culturale - religione cattolica: Dio, l'uomo e le domande di senso	È aperto alla sincera ricerca della verità e si pone domande di senso. Coglie il legame tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente e sviluppa un'identità capace anche di accoglienza, confronto e dialogo. Coglie le implicazioni etiche della religione cristiana, si confronta con la complessità dell'esistenza umana, impara a dare valore ai propri comportamenti. Riconosce i linguaggi espressivi della religione presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli sotto il profilo artistico, culturale e spirituale Individua le tappe essenziali della storia del cristianesimo dalle origini ad oggi	***Domande di senso*** Coglie nelle domande di senso e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Comprende alcune categorie fondamentali della religione ebraico- cristiana e le confronta con quelle di altre maggiori religioni Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa Focalizza le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri ***Il linguaggio religioso*** Individua i testi sacri che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee Comprende il significato principale dei simboli religiosi, anche attraverso le riproduzioni artistiche nell'epoca tardo- antica, medioevale, moderna e contemporanea ***La Bibbia e le altre fonti*** Adopera la Bibbia come documento polivalente e ne individua il contenuto centrale di alcuni testi, attraverso adeguati metodi interpretativi ***Produzione scritta e orale*** Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	**Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina** Sa elaborare (a voce e/o per iscritto) i contenuti essenziali delle u.a. in modo adeguato al proprio stile di apprendimento, rielaborandoli in modo personale **Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi** Espone gli aspetti valoriali evidenziati ed affrontati in classe, li sa rielaborare e li collega, anche in modo critico, alla propria realtà storica, personale e sociale **Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti** Sa usare il testo biblico Si orienta nei contenuti essenziali del documento analizzato Sa esporne il significato, contestualizzandolo in modo adeguato **Comprensione ed uso dei linguaggi specifici** Sa utilizzare termini specifici con parole semplici in modo autonomo nei contesti adeguati

RUBRICHE DI LIVELLO di RELIGIONE CATTOLICA						
Livelli di padronanza						
Gravemente insufficiente	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Buono**	**Distinto**	**Ottimo**	**Eccellenza**
4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Livello base non conseguito		**Base**		**Intermedio**	**Avanzato**	
Non riesce ad impiegare i concetti di base. Non è in grado di cogliere neppure i più evidenti significati Costruisce rappresentazioni del tutto inadeguate delle strutture tematiche essenziali. Produce, in forma orale o scritta, testi del tutto imprecisi e scorretti in cui manca di descrivere le questioni essenziali dei quadri presentati e analizzati Non sa ricorrere o utilizza in maniera del tutto errata il linguaggio tecnico della disciplina Non riesce ad utilizzare le informazioni reperite in classe per ricostruire le tappe e le nozioni esposte.	Intuisce i concetti di base, ma non sa impiegarli per organizzare i significati connessi. Comprende solo sotto la guida del docente i più evidenti nessi ma non è in grado di utilizzarli per descrivere le interazioni tra concetti e significati. Costruisce rappresentazioni incomplete delle nozioni esposte. Stenta a riconoscere i basilari significati. Produce, in forma orale o scritta, testi lacunosi descrivendovi in maniera incompleta alcune questioni essenziali dei concetti analizzati Utilizza in maniera del tutto inadeguata il linguaggio tecnico della disciplina Utilizza in maniera impropria le informazioni reperite in classe Opera confronti imprecisi tra gli elementi fondamentali dei concetti esposti.	Ricorre limitatamente e solo sotto la guida del docente ai concetti di base. Individua i più evidenti nessi e li utilizza per descrivere le interazioni tra concetti e significati. Costruisce rappresentazioni semplici delle nozioni esposte. Individua, sotto la guida del docente, alcuni basilari nessi. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi sufficientemente completi. Utilizza stentatamente il linguaggio tecnico della disciplina Riorganizza sotto la guida del docente le informazioni reperite in classe Opera confronti guidati tra gli elementi fondamentali dei concetti esposti.	Ricorre sotto la guida del docente ai concetti di base della disciplina. Individua alcuni basilari nessi tra i concetti esposti. Costruisce rappresentazioni parziali delle nozioni illustrate. Individua alcuni nessi tra i significati. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi esaustivi descrivendo genericamente le fondamentali questioni sollevate in classe. Utilizza occasionalmente il linguaggio tecnico della disciplina Ricorre limitatamente a materiali audiovisivi e digitali nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei concetti. Riorganizza parzialmente le informazioni reperite in classe. Opera occasionali confronti tra gli elementi fondamentali illustrati.	Ricorre pedissequamente ai concetti di base della disciplina. Individua alcuni nessi tra i concetti esposti. Costruisce correttamente rappresentazioni generiche delle fondamentali nozioni illustrate. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi accurati descrivendo le fondamentali questioni sollevate in classe. Utilizza adeguatamente il linguaggio tecnico della disciplina Integra parzialmente materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei concetti. Riorganizza le informazioni reperite a scuola Opera basilari confronti tra gli elementi fondamentali illustrati. Descrive accuratamente i fatti e i significati formulando alcune apprezzabili ipotesi circa le possibili influenze sulle problematiche della contemporaneità	Utilizza correttamente i concetti di base della disciplina per organizzare quadri di riferimento basati sui principali concetti esposti Individua i nessi tra concetti e significati. Sa costruire rappresentazioni efficaci delle strutture basilari della disciplina Collega spontaneamente i significati. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici descrivendo accuratamente le fondamentali questioni analizzate. Utilizza con efficacia il linguaggio tecnico della disciplina Integra materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi utilizzati. Riorganizza correttamente le informazioni reperite e, sotto la guida del docente, alle fondamentali categorie Opera agevolmente confronti tra gli elementi fondamentali illustrati.	Utilizza criticamente i concetti di base della disciplina per organizzare quadri di riferimento basati sui principiali concetti esposti. Individua i nessi tra concetti e significati. Costruisce autonomamente rappresentazioni efficaci delle strutture basilari della disciplina. Collega autonomamente i significati. Produce, in forma orale o scritta, testi informativi e parzialmente saggistici argomentando sulle fondamentali questioni analizzate. Utilizza con padronanza il linguaggio tecnico della disciplina Integra autonomamente materiale audiovisivo e digitale nel repertorio di fonti atte alla comprensione dei processi. Riorganizza criticamente le informazioni reperite autonomamente. Opera consapevolmente e autonomamente confronti tra gli elementi fondamentali illustrati.